

<b>LUNEDÌ 23</b> MI 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66	<b>ORE 8.00: La S.Messa è <u>sospesa</u></b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Pierluigi, Ignazia, Tanino <b>ORE 20.30: Celebrazione penitenziale con possibilità della confessione</b>
<b>MARTEDÌ 24</b> 2Sam 7,1-5.8b-12.14a. 16; Sal 88; Lc 1,67-79	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 22.30: Veglia al Natale</b> <b>ORE 23.00: S.MESSA della Notte di Natale</b>
<b>MERCOLEDÌ 25</b> Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18	<b>NATALE DEL SIGNORE</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> Franco <b>ORE 17.00: Vespri del Natale</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>GIOVEDÌ 26</b> At 6,8-10; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22	<b>S. STEFANO</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Stefano, Marinella, M. Liliana <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Santino e Giuseppe <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> Bice, Ermanno, Stefano, Luigi <b>ORE 18.00: La S.Messa è <u>sospesa</u></b>
<b>VENERDÌ 27</b> 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	<b>S. GIOVANNI APOSTOLO EVANGELISTA</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Giovanni Zaninelli
<b>SABATO 28</b> 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	<b>SS. INNOCENTI MARTIRI</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Carlo, Virginia, Gina <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Antonio, Francesca, Mario, Arpini Leandro, Fausto
<b>DOMENICA 29</b> 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52	<b>SANTA FAMIGLIA</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Arpini Leandro, gr. S.Vincenzo <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: La S.Messa è <u>sospesa</u></b>
<b>Dirette streaming</b> ● <b>Messa feriale:</b> ore 8.00. ● <b>Messa festiva del sabato, o della vigilia:</b> ore 18.00. ● <b>Domenica:</b> ore 10.00; Vespro ore 17.15.	



COMUNITÀ PARROCCHIALE  
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

## FOGLIO SETTIMANALE 23 - 29 dicembre

Nel Natale noi incontriamo la tenerezza e l'amore di Dio che si china sui nostri limiti, sulle nostre debolezze, sui nostri peccati e si abbassa fino a noi. Viviamo questo evento meraviglioso: il Figlio di Dio nasce ancora «oggi», Dio è veramente vicino a ciascuno, nelle nostre famiglie. Gesù vuole incontrarci, vuole prendere casa nel nostro cuore. Buon Natale!

*don Gabriele e don Stefano*

Lunedì 23 alle ore 11.00 celebriamo le esequie di Locatelli Gianfranco. Ricordiamolo nella preghiera.

- **Lunedì 23 dicembre, ore 20.30:** Liturgia penitenziale con possibilità della confessione.
- **Martedì 24 dicembre, dalle ore 16.00 alle 18.30:** Disponibilità per le confessioni.

### Celebrazioni del Santo Natale

- **Martedì 24 dicembre, ore 22.30:** Veglia del Santo Natale.  
**Ore 23.00:** S. Messa della notte.
- **Mercoledì 25 dicembre, Santo Natale:** Le Messe avranno orario festivo: **8.30 – 10.00 – 11.15 – 18.00. Ore 17.00: Vespro.**
- **Giovedì 26 dicembre: S. Messe ore 8.30 – 10.00 – 11.15**  
(sospesa la messa delle ore 18.00)
- **Domenica 29 dicembre, Festa della Sacra Famiglia:**  
S. Messe ore **8.30 – 10.00 – 11.15** (sospesa la messa delle ore 18.00).

### Momenti di fraternità

- **Domenica 22 dicembre, ore 20.30:** film e popcorn per i ragazzi delle elementari – Sala S. Giuseppe.
- **Sabato 28 dicembre, ore 20.30:** Tombolata Natalizia, sala S. Giuseppe.

### Dalla diocesi

- **Domenica 29 dicembre** apertura diocesana dell'Anno Santo: **ore 15.00** inizio pellegrinaggio da S. Maria della Croce – **Ore 16.00** Celebrazione Eucaristica in Cattedrale.

## IV Domenica di Avvento

### Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

### Riflessione

Due donne in “dolce attesa” che si incontrano, due donne che al solo cenno di saluto si riconoscono e l’una vede quel che sta accadendo all’altra e ne sono tanto stupite da scoppiare in canti di felicità, tanto sorprese da gridare una benedizione alla vita.

Passa sotto il nome di Visitazione, il brano del Vangelo che abbiamo letto, anche se non si tratta qui di una visita di cortesia, non è un semplice recarsi a casa di chi, più anziana, è degna di un rispettoso ossequio. Sembra quasi che ci sia la voglia da parte di Maria di raccontare ad Elisabetta quel che le è successo, come si fa tra compagne di scuola, come si fa con gli amici. E in fretta parte Maria, ragazzina coraggiosa, si mette in viaggio senza chiedere permessi agli uomini di casa, come invece andava fatto a quei tempi, parte verso chi la può capire; sguardi d’intesa al femminile, donne abitate da Dio. Solo chi è vivo può capire la vita; solo chi è innamorato può capire l’amore; infatti si capiscono al volo le due donne: quando c’è di mezzo Dio si può solo scoppiare di gioia “Benedetta tu tra le donne e benedetto il tuo bambino...” Che mondo sarebbe se, nei nostri incontri, riuscissimo a benedire anche noi l’altro, a benedire ciò che cresce e matura in ciascuno, benedire tutto ciò che sa di nascita?

Se riuscissimo ad intravedere nell’altro la luce che porta in sé, il pezzettino di Dio che racchiude, la vita vera che ciascuno contiene dentro? Forse il vero dramma di Dio è quello di non essere riconosciuto: Lui c’è, nella nostra storia, nelle viscere del nostro vivere e aspetta solo che lo si veda e lo si abbracci.

Da questo nasce la prima beatitudine dei Vangeli, dall’aver creduto al futuro fatto da Dio, alla sua promessa di vita. Beati noi se abbiamo fiducia in Dio, se crediamo che il Signore viene, anzi, è già qui. Beati noi se possiamo fare capriole di gioia. (*don Luigi Verdi*)

### *Cantico della Beata Vergine Maria*

L’anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*  
D’ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.